

Diario *Bella Scrittura*
QUADERNO N. 1

Bella

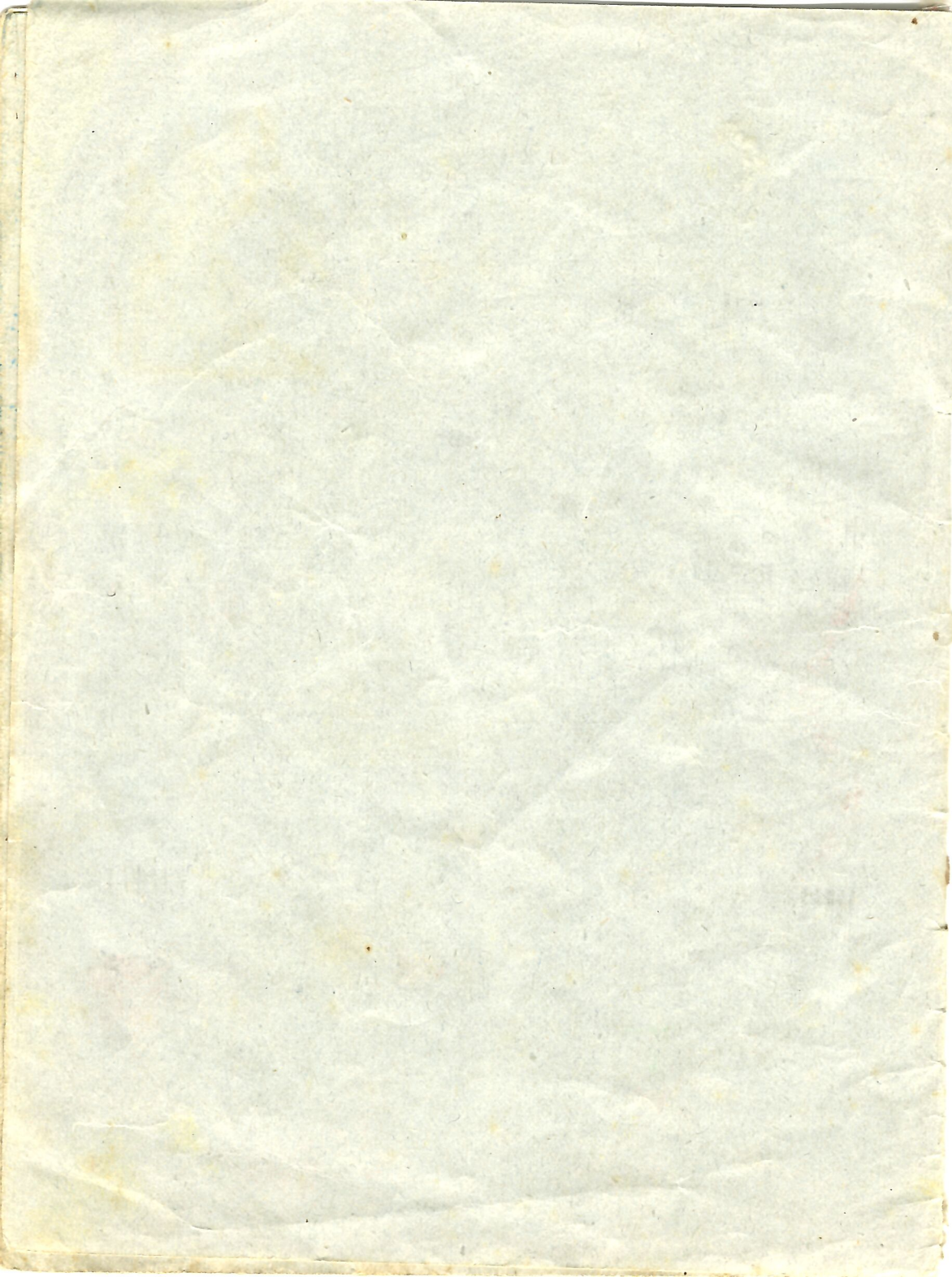
scrittura

Scuola *Elementare* in *Ranza*

Classe V
Sezione

Anno Scolastico 1936-37

Rigotti Costantina

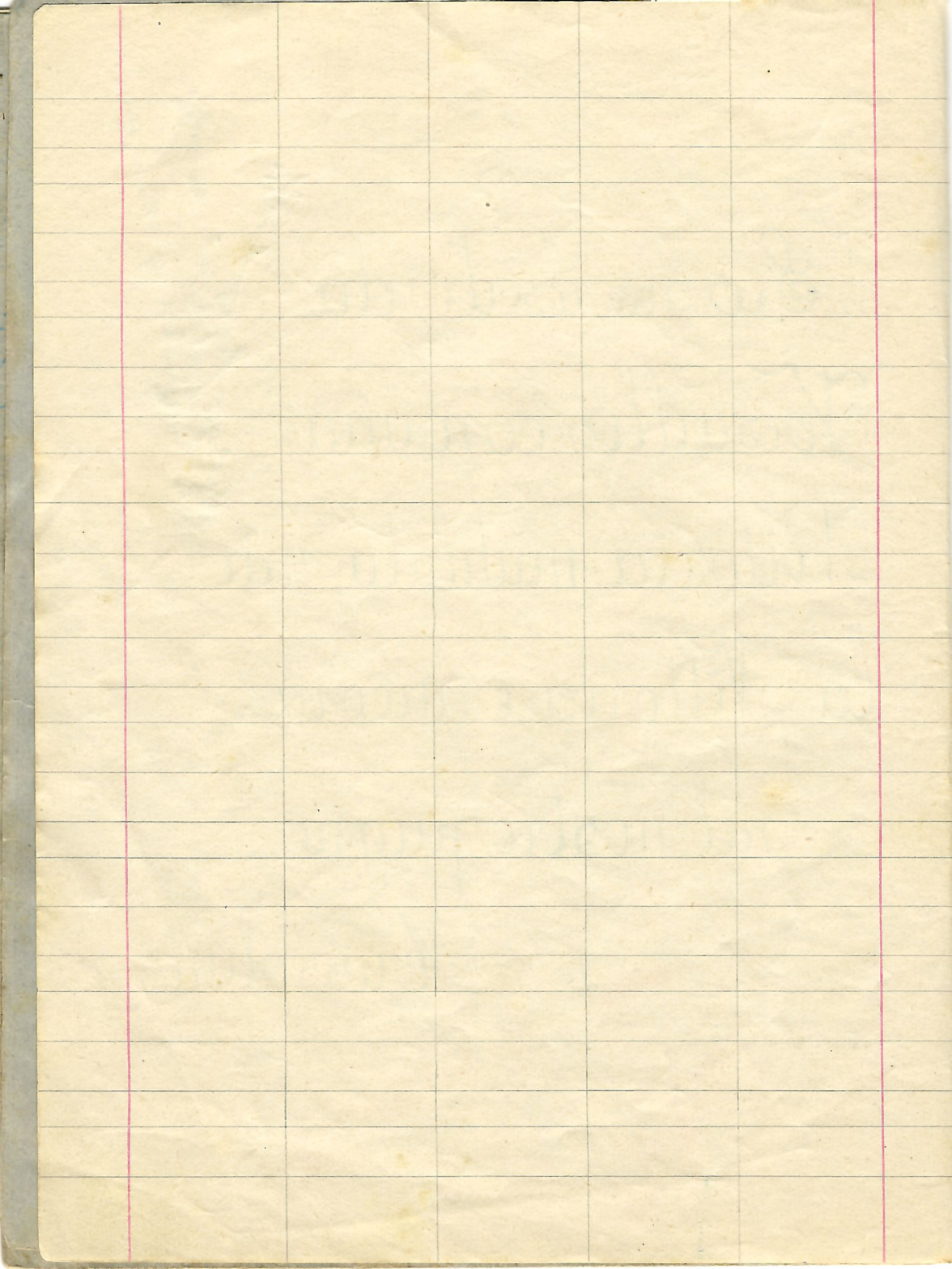


...Siamo usciti da
Versailles con una
Vittoria mutilata, ma
la Vittoria è ancora
nel nostro pugno....

Mussolini

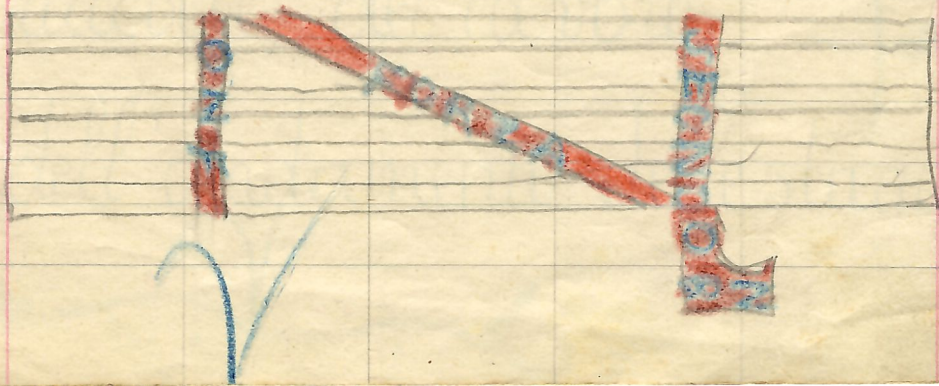


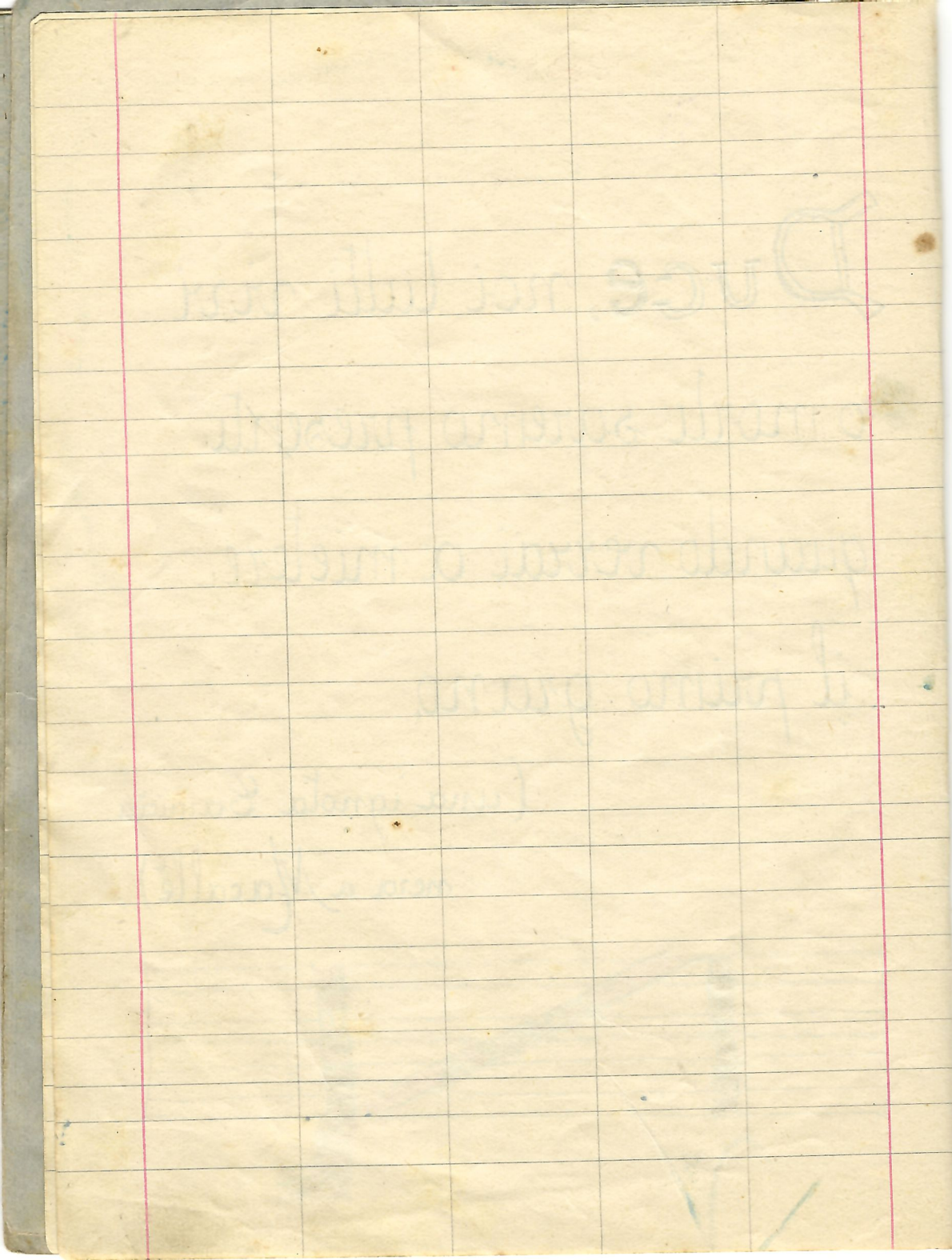
V2 +

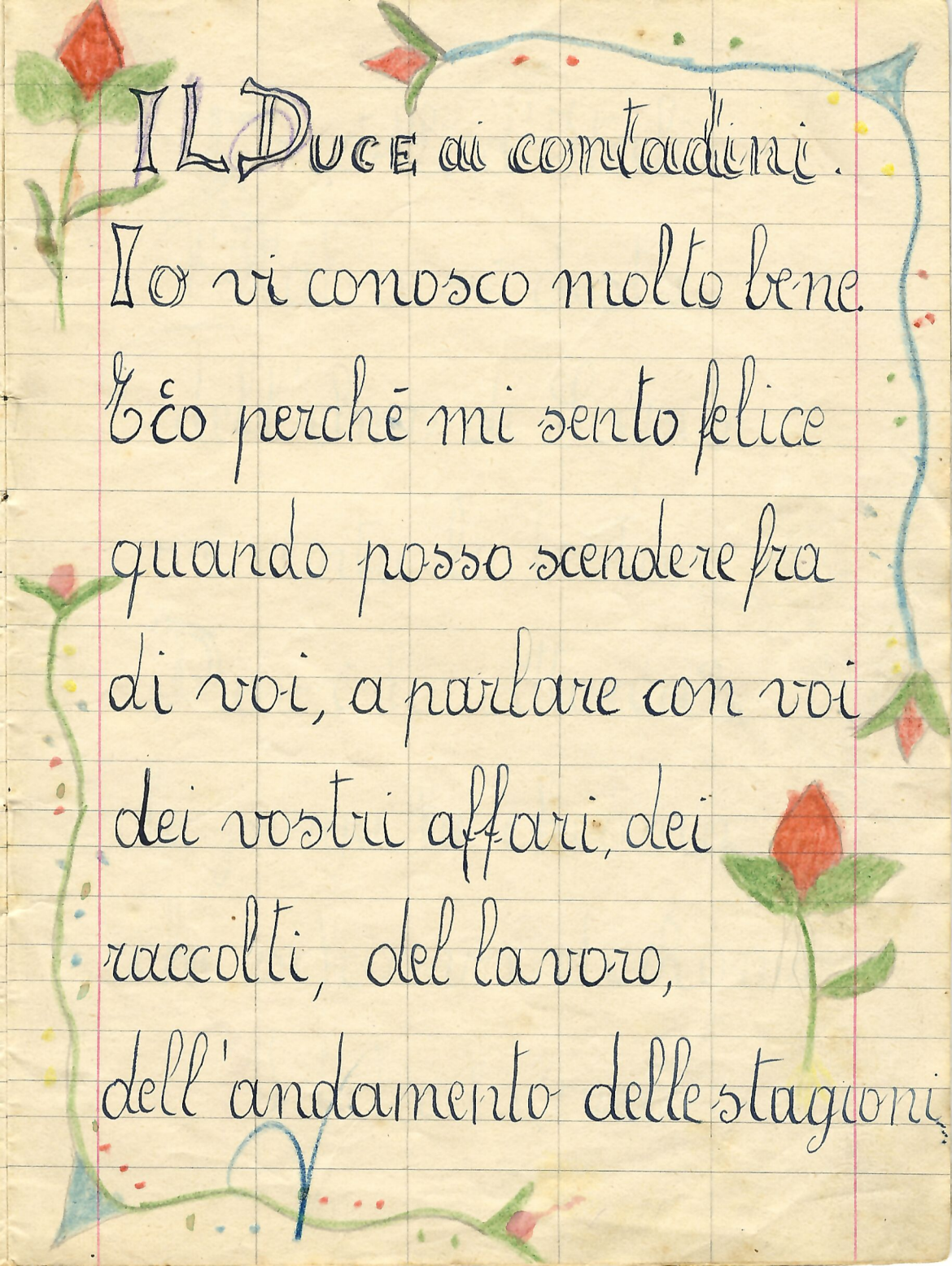


Duce, noi tutti vivi
o morti saremo presenti
quando verrai a mietere
il primo grano.

(una ignota Gramscia
nera a Macallè)

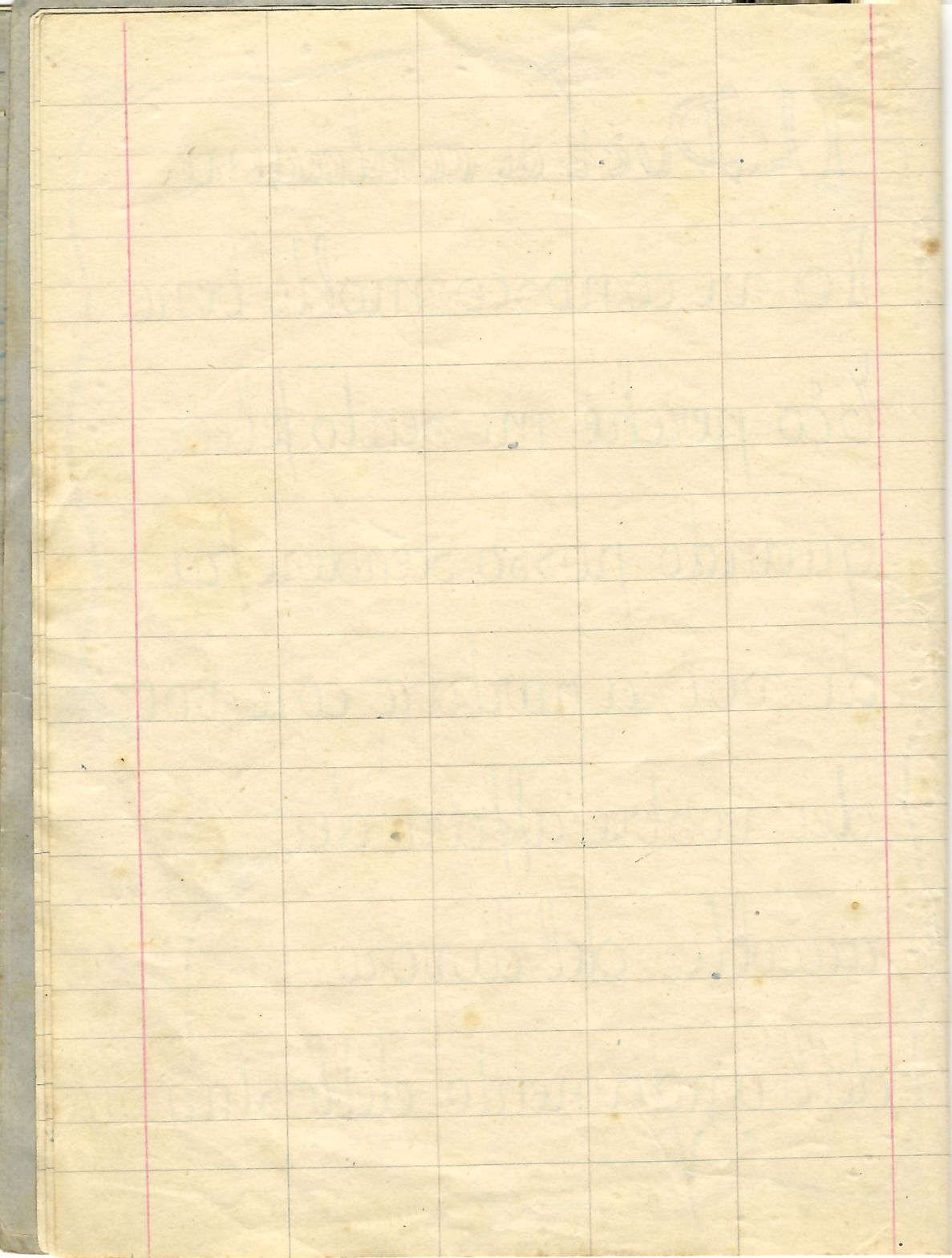






IL DUCE ai contadini.

Io vi conosco molto bene.
Ecco perché mi sento felice
quando posso scendere fra
di voi, a parlare con voi
dei vostri affari, dei
raccolti, del lavoro,
dell'andamento delle stagioni.





Fratelli d'Italia

l'Italia s'è desta,

dell'elmo di Scipio

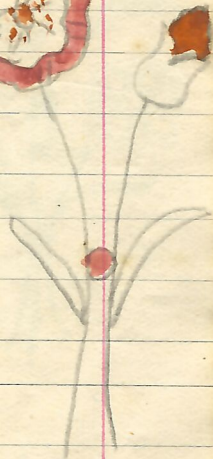
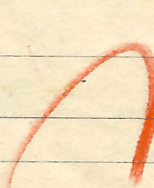
s'è cinta la testa.

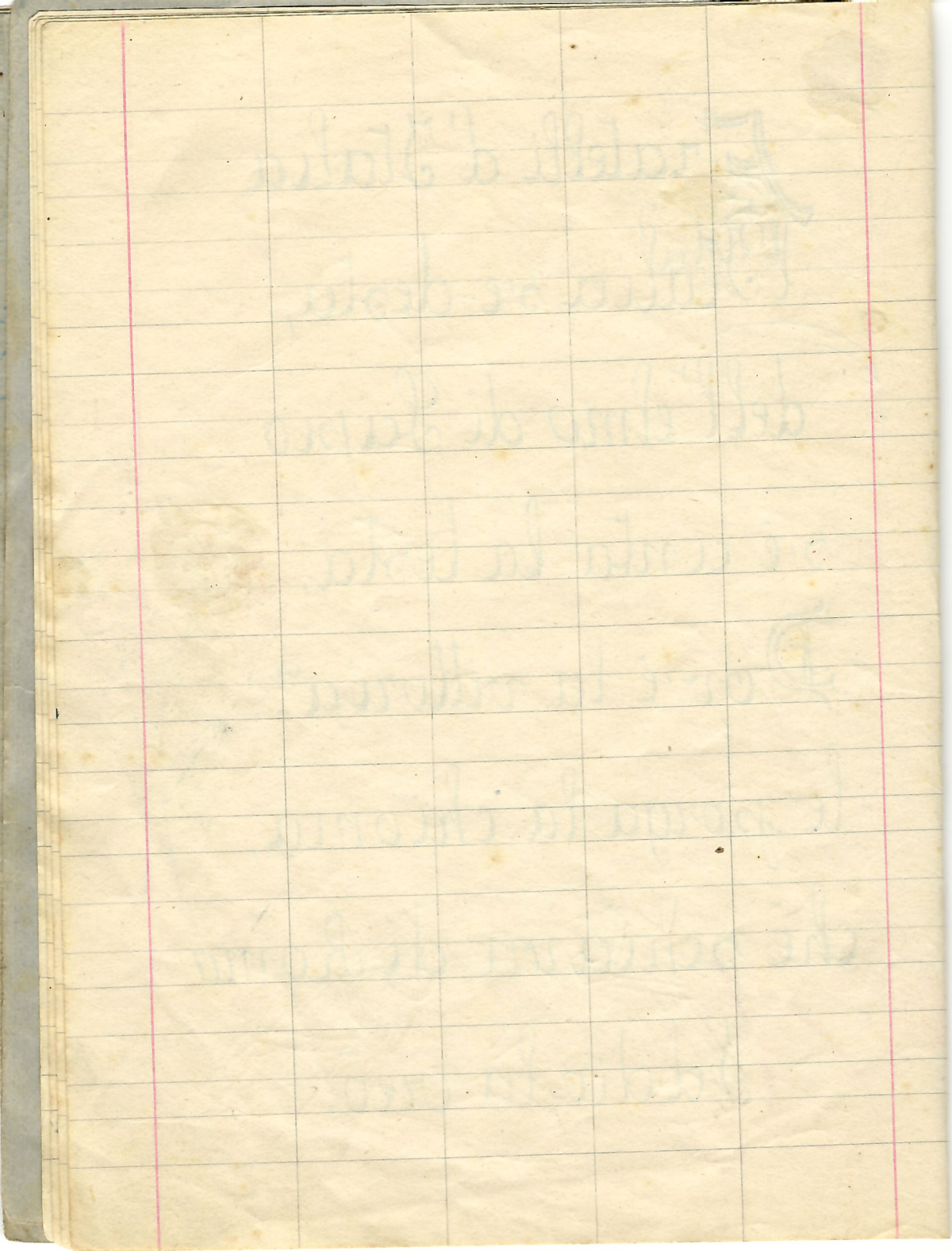
Dov'è la vittoria?

le porga la chioma,

ch'è schiava di Roma

Id dio la creò.





Balilla!

Voi siete il simbolo più
bello e più puro della rina-
scita italiana, siete la
speranza che non può
fallire in quel domani
radioso che è stato preparato
dal sangue di tanti Eroi.





Fare non basta, fare bene importa.

La religione sta sopra due basi: Giustizia e amore.

Fai male pensaci, fai bene scordati.

Chi bene incomincia è alla metà dell'opera.

Chi fa, falla e fallando s'impara.

Senza le opere buone la fede è una canzone.

Il più grave fra i sacrifici pesa meno del più leggero rimorso.

Lacordaire.

La bestemmia fa segno d'ineducazione.